

ULTIME NOTIZIE

CHIEDENDO UN AUMENTO DEL BILANCIO PER L'ISTRUZIONE

Il ministro dell'istruzione francese ha presentato ieri le sue dimissioni

Il primo ministro Laniel le ha respinte - Riunione d'urgenza dei ministri - L'assemblea nazionale condanna all'unanimità le violenze della polizia contro gli studenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — Il ministro francese dell'educazione nazionale, André Marie, ha presentato oggi le sue dimissioni al presidente del Consiglio, Laniel, per protesta contro il rifiuto opposto dal presidente alla sua richiesta che venissero aumentati i fondi di bilancio assegnati al suo ministero. Laniel ha respinto le dimissioni del suo ministro ed ha convocato nel pomeriggio di oggi una riunione straordinaria dei ministri delle finanze e del bilancio, insieme con André Marie, per esaminare la possibilità che una parte dei crediti assegnati ad altre voci possano venir trasferiti al bilancio dell'educazione.

Al termine della riunione, André Marie, interrogato dai giornalisti a proposito delle sue dimissioni, e se intendesse mantenerle o rinunciarvi, ha risposto: «A tale riguardo, prendo le mie decisioni in funzione delle soluzioni che verranno prese per questi problemi ed anche della situazione politica generale dei prossimi giorni».

Il problema delle spese di bilancio dedicate all'istruzione è stato discusso intanto oggi, sempre indirettamente, anche all'Assemblea nazionale.

Nel corso della seduta, sono state discusse numerose interpellanze al governo sulle violenze usate dalla polizia il 15 dicembre scorso contro gli studenti parigini. Un corteo di studenti, i quali intendevano chiedere l'appoggio del Parlamento alle loro rivendicazioni, tra le quali quella di un aumento degli stanziamenti di bilancio dedicati alla pubblica istruzione, venne brutalmente aggredito, e disperso, dalla polizia, che ne ferì abbastanza gravemente alcuni.

Punire i responsabili
Gli attacchi principali dei parlamentari si sono rivolti contro il ministro dell'Interno, Martinlaud Deplat, tristemente noto come promotore delle persecuzioni fasciste contro Duclos, Frachon, Stil e gli altri patrioti francesi colpiti per la loro lotta contro la guerra d'Indocina. Deplat, che aveva detto il famoso avvocato radicale More Giffrieri, rivolgendosi a Martinlaud Deplat — è di punire

con estrema severità i responsabili».

Il ministro degli interni ha invece difeso la polizia e le sue violenze, ma è stato seccamente condannato dalla Assemblea che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale «riprova la aggressione di cui sono state vittime il 15 dicembre gli studenti di Parigi, si esprime lo sdegno per i metodi impiegati da alcuni membri del servizio d'ordine per sciogliere una manifestazione incontestabilmente pacifica e si chiede che vengano adottate sanzioni contro i responsabili e venga posto riparo al danno sofferto dagli studenti».

Gravi difficoltà
I due episodi, le dimissioni semicurate di Marie e il voto unanime della Camera contro Martinlaud Deplat, vengono interpretati, nei circoli parigini, come un sintomo delle gravi difficoltà in cui il governo francese andrà incontro nel tentativo, apertamente sviluppato in questi giorni, di eludere la necessità di dimettersi e di conservare il mandato.

Pretesto per mantenersi attaccato alla poltrona presidenziale sarebbe, per Laniel, quello di non aprire una crisi, prevedibilmente lunga e difficile, alla vigilia della Conferenza a quattro. E il neo presidente della Repubblica, Coty, intenderebbe, fondandosi su questo pretesto, respingere le dimissioni che Laniel presenterà il 17 gennaio.

La manovra appare però difficile, giacché un chiarimento radicale della posizione e della politica governativa, ispirata sinora a un tirare avanti alla giornata, si impone in maniera decisiva. Si parla perciò dell'assegnazione, per il governo, di richiedere almeno un voto di fiducia, per poter poi restare in carica. Ciò avverrebbe, a quanto si apprende, il 3 gennaio data in cui avrà presumibilmente termine la guerra d'Indocina. Secondo voci che circolano, peraltro, Laniel potrebbe addirittura, invece, anticipare a quella data le sue dimissioni.

VICE

Accordo sul confine fra Grecia e Bulgaria

ATENE, 30. — Nel corso di una cerimonia ufficiale, le delegazioni greca e bulgara, riunite a Salonicco per la firma dell'accordo definitivo sulla linea di confine greco-bulgara, si sono scambiate i documenti che fissano le nuove linee di demarcazione (terrestri e fluviali) tra i due paesi.

Allo scopo di metter fine agli incidenti cui davano luogo le rispettive rivendicazioni sugli isolotti del fiume Maritza (Evros) i governi di Sofia e di Atene hanno adottato un sistema di delimitazione che non tiene più alcun conto della corrente principale del fiume.

Il nuovo tracciato è stato

fissato su una linea mediana teorica, che verrà delimitata da sbarre di ferro inisive verticalmente nel letto del fiume. In tal modo, la parte maggiore dell'isolotto Alfa è stata attribuita alla Bulgaria, mentre la maggior parte dell'isolotto Gamma e dei due isolotti Beta torna alla Grecia. Negli ambienti ufficiali greci tale soluzione è stata accolta con viva soddisfazione, in quanto fa presagire un possibile miglioramento delle relazioni greco-bulgare.

Oggi la risposta occidentale all'URSS

LONDRA, 30. — Da fonte generalmente bene informata si dichiara che la risposta occidentale all'ultima nota sovietica sarà consegnata domani al Ministero degli Esteri sovietico.

Navi ed aeroplani americani al Pakistan

Proteste indiane contro il patto militare fra i due paesi

NUOVA DELHI, 29. — Nuove rivelazioni sugli intrighi americani nel Pakistan, vengono fatte dalla stampa indiana, nel quadro del progettato patto militare fra gli S.U. e il Pakistan.

L'Hindustan Times, che esprime di solito le opinioni del governo indiano, ha pubblicato una corrispondenza del suo inviato speciale a Karachi. Riferendosi a fonti attendibili, il giornale informa che gli «aiuti» americani al Pakistan nel 1954 sono stati temporaneamente fissati in 17 miliardi di dollari, 4 navi da guerra di grande tonnellaggio e 3.000 aerei. Oltre a ciò, il governo pakistano riceverebbe da 3 a 4 milioni di dollari, in quanto fa presagire un possibile miglioramento delle relazioni greco-bulgare.

Il patto militare americano-pakistano, di cui si discute da lungo tempo, prevederebbe la concessione di basi militari nel Pakistan agli Stati Uniti, in compenso della concessione di forniture militari americane all'esercito pakistano.

Contro INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI

ASPICHIKINA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

L'ASPICHIKINA, il cui marchio di fabbrica è registrato sin dal settembre 1942, rappresenta la prima associazione in campo farmaceutico della chinina all'acido acetilsalicilico, prescritta dai medici di tutto il mondo perché cura l'influenza e sostiene il cuore.

I DIRIGENTI BELLICISTI SI SENTONO SEMPRE PIU' ISOLATI

Aspre polemiche negli Stati Uniti sulla strategia aggressiva di Dulles

Impegni di guerra atomica assunti da Washington con Si Man Ri? — Industriali e finanziari americani denunciano la minaccia di una grave crisi economica del paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 30. — Un ampio estratto del rapporto fatto alla Casa Bianca dal vice-presidente Nixon, al termine del suo viaggio di dieci settimane attraverso le capitali asiatiche, è stato pubblicato oggi dal settimanale «Newsweek». La pubblicazione ha carattere di rivelazione, in quanto il testo del rapporto è segreto, ed acquista un'eccezionale importanza nel momento in cui tornano di attualità le tesi repubblicane sulla «rappresaglia strategica», quali il segretario di Stato Dulles le ha implicitamente enunciate nella sua conferenza stampa di ieri.

Nixon propone infatti nel suo rapporto, secondo quanto scrive «Newsweek», la creazione di una «barriera semicircolare» composta di basi militari dislocate in Turchia, nell'Iran, nel Pakistan, nell'Indocina occupata dai francesi, a Formosa e in Giappone e destinata ad «accerchiare la Cina e l'Unione Sovietica». A questo proposito, il vice-presidente sottolinea l'importanza delle basi che gli Stati Uniti di portano a costituire nel Pakistan, nonché delle posizioni tenute dai colonialisti francesi in Indocina. Come si vede, le proposte di Nixon s'inquadrano perfettamente nella concezione strategica tracciata da Dulles, secondo la quale gli Stati Uniti dovrebbero ridurre drasticamente i loro impegni all'estero e concentrare i loro sforzi su una catena di basi aggressive, dalle quali agitare la minaccia di una «rappresaglia» atomica.

scienza, sempre più diffusa nei circoli dirigenti americani, dell'isolamento nel quale la politica di Washington è venuta a trovarsi in Europa e in Asia.

In proposito, si sono avute stasera altre notizie allarmanti: a Seul, il ministro della guerra sud-coreano, Sohn Won-il, ha dichiarato oggi che il ritiro delle due divisioni americane e autorizza le forze sud-coreane a marciare verso il nord e che le forze americane impiegheranno le armi atomiche in caso di aggressione comunista.

Verso una crisi

Inoltre, Sohn Won-il ha detto che il 13 gennaio, i prigionieri attualmente sotto custodia centrale, verranno considerati come civili e verrà loro garantita la cittadinanza sud-coreana.

ta di venti-venticinque miliardi di dollari, e una diminuzione del 10 o 15 per cento dell'indice ufficiale della produzione industriale nazionale: tale indice, che è ora del 228 per cento, oscillerà nel 1954 tra il 195 e il 205 per cento.

Indicando nella «scolta» strategica la conseguenza del fallimento dei piani europei e dell'avanzata cooperazione, gli osservatori sottolineano come un segno di crisi si riaccedersi dell'aspra polemica tra governo e opposizione sulla politica estera. Stagnare, infatti, il senatore Richard Russell e il senatore Paul Douglas, due tra i maggiori esponenti del partito di Truman, nuoceranno aspiri Trucchi ad decisioni di Eisenhower e di Dulles di ritirare due divisioni dalla Corea, qualificandola come un

segno di «arrendevolezza» e invitando il presidente a rendere conto dinanzi al Senato.

DICK STEWART

Londra deplora

LONDRA, 30. — Gli ambasciatori diplomatici londinesi esprimono questa sera la loro sorpresa per le dichiarazioni del ministro della Difesa sud-coreano secondo cui gli americani — farebbero uso delle armi atomiche in Corea nel caso di una rinnovata aggressione comunista.

Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che tale questione non è stata presa in esame dalle Nazioni dell'ONU che hanno partecipato al conflitto coreano e che gli Stati Uniti, il solo altro membro delle Nazioni Unite che disponga di armi atomiche non ha sino ad oggi informato la Gran Bretagna di aver intenzione di usare armi atomiche

Due navi in collisione si incendiano sul Delaware

Cinque le vittime accertate del sinistro — Quattro uomini sono dispersi

NEW CASTLE (Delaware), 30. — Almeno cinque marinai sono periti nelle cinque gelide del Delaware quando due navi cisterna di una società saccharifera locale sono venute a collisione e si sono incendiate.

Altri quattro uomini si ritengono periti e le loro ricerche sono state interrotte. Tutte le vittime si sono lanciate dal ponte della motonave «Atlantic Dealer» di 10.000 tonnellate, in preda al panico, subito dopo la collisione della nave con la «Atlantic Engineer» di 10.000 tonnellate ancora nella nebbia fitta, presso la città.

Le due navi erano a pieno carico e subito fiamme si sono elevate dall'una e dall'altra. L'incendio è stato però subito estinto con i mezzi di bordo.

Sventato in Albania un complotto di Zog

PARIGI, 30. — L'agenzia telexfonica albanese diffonde da Tirana un comunicato del ministero dell'Interno, il quale annuncia che negli ultimi tempi è stato scoperto e sventato dagli organi albanesi di sicurezza un piano di insurrezione armata preparato da elementi reazionari albanesi con l'appoggio di spie e agenti diversivisti introdotti in Albania dai servizi americani di informazione.

Il comunicato accusa tra l'altro i reazionari Zog di essere uno degli ispiratori del complotto ed aggiunge che due esponenti della guardia del corpo del re sono stati catturati e i servizi albanesi di sicurezza. Sono state anche trovate in arresto altre quattro persone partecipanti al complotto.

Il comunicato annuncia quindi che il processo ai principali cooperatori avrà inizio tra breve e precisa che tutti i congiurati sono albanesi rifugiatisi in Grecia dopo la guerra e quindi ritornati clandestinamente in Albania per tentare disordini e preparare una nuova rivolta armata. Sotto la direzione del servizio informazioni di americani di Atene in cooperazione con gli organi dello spionaggio greco

Le due recenti e trasmissioni,

«L'abominevole uomo delle nevi» è una scimmia alta più di 2 metri

Si è incontrato con uno «yeti» nelle montagne di Chari nell'Assam. Il bestione che portava due grosse pietre sotto ogni braccio, è passato accanto al lama guardandolo con meraviglia ma senza compiere alcun gesto ostile.

Secondo il lama, Chemed Ridgin, esistono due esemplari impagliati dell'uomo delle nevi nello zoo divino dei monasteri di Riboche e Sakky lungo la carovaniere quide dotibetana. Lo zoo è un luogo sacro dei monasteri tibetani dove vengono conservati esemplari di ogni creatura al mondo, dall'uomo alla mosca.

L'uomo delle nevi, chiamato «yeti» nel linguaggio locale ha un grosso cranio piatto, un muso bruno scuro ed un corpo coperto di pelo lungo tre centimetri. Ha una coda pelosa.

Il suo maestro Tzulung Zangbou, ha detto il lama,

considerato uno dei più grandi di santoni viventi del Tibet, si è incontrato con uno «yeti» nelle montagne di Chari nell'Assam. Il bestione che portava due grosse pietre sotto ogni braccio, è passato accanto al lama guardandolo con meraviglia ma senza compiere alcun gesto ostile.

Secondo il lama, gli «yeti» si trovano non solo nella catena dell'Himalaya, ma anche nelle giungle della frontiera di nord est.

Scampò un aereo militare francese

MARSIGLIA, 30. — Un aereo militare francese «Nord 2501» con 10 persone a bordo e scampò questa notte lungo la rotta Algeri-Mont-Démaran. L'ultimo contatto radio con l'apparecchio fu avuto alle 22.19 di ieri sera. Intanto, il guardiano notturno della Centrale idrica di Lac d'Oudon, nel massiccio di Esnago, sui Pirenei, presso la stazione scistiana di Superbeneyre (1.100 metri d'altezza), ha detto di aver udito verso le due del mattino una violenta esplosione. Dato che l'esplosione era stata udita da diverse altre persone sorvolare la zona, si teme che esso sia precipitato in quei paraggi. Le squadre di soccorso peristano tutto il giorno, ma le ricerche sono ostacolate dalla nebbia e dalle nevi. Si stanno su Pirenei.

Si apprende che a bordo dell'aereo si trovavano undici persone, tutti ufficiali e sottufficiali di aviazione della base di Mont-Démaran, che ritornano da un volo sperimentale, compiuto ad Algeri.

Depositata l'accusa contro Fatemi

TEHERAN, 30. — Il Procuratore generale militare generale Azmudeh ha depositato oggi presso la cancelleria del tribunale militare di Teheran l'atto di accusa contro l'ex ministro degli esteri iraniano Hossein Fatemi.

Un cameriere precipita da un aeroplano in volo

PER L'APERTURA DI UNO SPORTELLO

PARIGI, 30. — Un cameriere di un aereo della compagnia belga «Sabena» è morto questa mattina cadendo dallo sportello in volo poco dopo che esso aveva lasciato l'aeroporto parigino di Le Bourget.

A causa del vento uno sportello dell'aereo si è improvvisamente aperto e l'inserviente è stato risucchiato dall'aria e precipitato nel vuoto.

Dopo l'incidente, che si è verificato all'altezza di Chantilly, l'aereo è tornato immediatamente all'aeroporto di Le Bourget.

I resti della vittima sono stati trovati in un bosco presso Seully, circa 40 km. a nord di Parigi.

Poco dopo la partenza dell'aereo dalla capitale, il personale di bordo si era accorto che uno sportello era sceso e le vibrazioni dell'apparecchio, ma non fu possibile chiuderlo bene.

Il pilota decise allora di rientrare all'aeroporto e lo sportello si spalancò completamente. In quel momento il cameriere cadde, che si trovava vicino allo sportello fu attratto dal risucchio di aria, lanciato contro le eliche e quindi scagliato a terra da un'altezza di circa 500 metri.

Un motore ha subito dei danni ed il pilota ha tentato con un motore solo. A bordo dell'apparecchio si trovavano 4 passeggeri e 5 membri dell'equipaggio.

Accertate le cause del disastro di Auckland

AUCKLAND, 30. — Altri dieci viaggiatori, che si ritenevano periti nel disastro ferroviario della vigilia di Natale, sono stati rintracciati e risultano completamente ilesi. Le salme recuperate fino ad oggi sono 119, ma si continua tuttora la sorte di alcune persone.

L'esame dei sismogrammi eseguito dall'osservatorio di Wellington ha scartato l'ipotesi secondo cui un'eruzione improvvisa del vulcano Ruapehu sarebbe stata la causa del disastro. I dirigenti dell'osservatorio pensano invece che essa debba ascrivere al cedimento della muraglia

KRONE

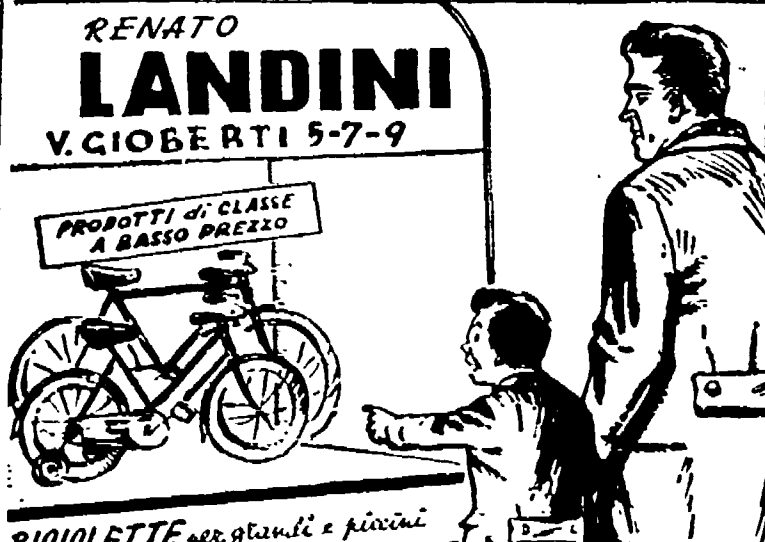
FESTEGGIATE L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO CON 3 ORE DI EMOZIONI BUON UMORE ENTUSIASMO

Bighetti: Cassa Circo 580.057 - AR-PA-CIT 681.316 - ORH: 482.78 - Tram: 28-13; celere «C»; linea speciale «K» dalla Staz. Terminali - Speciale riscaldamento ad aria condizionata - Orgi 2 spettacoli dalle ore 16 a 23.30 precise - L'ULTIMA RAPPRESENTAZIONE termina alle ore 23.30 Viale Trastevere (Stazione vecchia).

RENATO LANDINI

V. GIOBERTI 5-7-9

PRODOTTO DI CLASSE A BASSO PREZZO



BICICLETTE per grandi e piccoli COMPRALETE da LANDINI

REGALATE ORO 18 K

Bracciali - Colliers ecc. L. 790 gr.

Gioielli di fiducia E. D'ITRI

CORSO VITTORIO 99 (Palazzo della Valle)

SUBAGENZIA VESPA-APE

F. B. ARDUINI - VIA SAVOIA, 10

OFFICINA, RICAMBI, ACCESSORI

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12
AA IMPERMEABILI - SOPHABITI - PALEOTI, ultime creazioni, offre SARTORIA ALTA SCHINO, senza anticipo, prima rata, marzo 1954. Via Piramide Cesta 61 (590.512)

A APPROFITATE. Grandiosa svedita Mobili tutto stile Cantò e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Saffra Gennaio Milano Napoli Chiala 238

S. A. F. M. A. CIARROCCHI

Via Cavour, 265 - tel. 42533

Articoli Auto Impermeabili Giacche pelle PREZZI CONCORRENZA

UN NUOVO ROMANZO NELLA COLLANA «LE OPERE E I GIORNI»



BORIS FOLEVOI

UN VERO UOMO

Pagg. 356 - L. 700 rilegato

Edizioni di Cultura Sociale nelle migliori librerie o presso gli Editori Riuniti Via Tommaso Salutati 8 - Roma

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficenze costituzionali. Cure prematrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS

Specialista dermat. doc. Un. St. med. Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE

Ortogenesi Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica endocrina, consultazioni e cure pre-matrimoniali

Grand'Off. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-19, festivi 8-12. Non si curano veneree

STUDIO ESQUILINO VENERE

Disfunzioni SESSUALI VENE VARICOSE con microscopio SANGUE

UNA CASA AL MONDO 20114, Pagnano (Stazione)

1) MOBILI L. 12
ALLE GALERIE «Babusci» 111 FIERA del MOBILE 1953-54
E' prevista l'ultima edizione di: Milano, Cantù, Grugliasco, Meda PREZZI PIU' BASSI F.A.B. BRICANTEI PIU' colorate assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 Piazza «L'arte» (Cinema Eden)

2) MARRINENTI L. 12
MANCIA competente a chi saprà dare notizie della Topologia giardiniera targata Roma 155.525 rubata il 29 sera, presso Viale Trastevere. Telefonare 586.174

DAVIDE LAIOLO (Ulisse)

CLASSE 1912

con una lettera di Luigi Longo all'autore

Pagg. 248 - L. 600

Edizioni di Cultura Sociale nelle migliori librerie o presso gli Editori Riuniti Via Tommaso Salutati 8 - Roma

Mobilificio MARAFIOTI

V. Gela, 15 (Pontelungo) - V. Gallarate, 4 (Piazza Lodi) - T. 786.571

ECCEZIONALE!!!

VENDITA A PROPAGANDISTICA MOBILI OGNI STILE E PREZZO

A RATE SENZA ANTICIPO

SCONTI SPECIALI PER LE VENDITE IN CONTANTI